“Un risultato davvero importante ma, soprattutto, un punto di partenza e non di arrivo”. Così il Sindaco Ernesto Sica e l'Assessora alle Pari Opportunità Lucia Zoccoli commentano la sentenza del Tribunale di Salerno che, nei giorni scorsi, ha riconosciuto il Comune come parte lesa nel processo di abusi su una minore di Pontecagnano Faiano condannando l'imputata anche al risarcimento danni a favore dell'Ente.

In data 26 ottobre 2017, infatti, il Tribunale di Salerno aveva ammesso la costituzione civile dell'Amministrazione rappresentata, su incarico gratuito, dall'avvocato Stefania Forlani, Presidente dell'Associazione Fedra con la quale, nei mesi scorsi, il Sindaco Sica e l'Assessora Zoccoli hanno siglato un'intesa finalizzata all'assistenza di donne e minori vittime di violenza. “Un riscontro importante – afferma il Primo Cittadino Ernesto Sica – che testimonia il nostro impegno quotidiano a sostegno di chi vive situazioni di particolare disagio e l'importanza della sinergia promossa dall'Amministrazione Comunale. Mi preme, in tal senso, rivolgere un ringraziamento e un plauso per lo straordinario lavoro svolto all'avvocato Forlani e a tutte le componenti di Fedra. E' proprio vero che la testardaggine delle donne nel raggiungimento degli obiettivi alla fine vince sempre”. “Quando si istituisce una rete virtuosa – dichiara l'Assessora Lucia Zoccoli – i risultati arrivano sempre. Ma siamo consapevoli che questo sia solo un punto di partenza. Infatti, alla prima occasione che si è, purtroppo, presentata, l'Amministrazione ha subito confermato la volontà di affermare e difendere i diritti di donne e bambini, che sono la ricchezza più grande della nostra Città, e l'impegno a prevenire altri gravi episodi come questo. Riteniamo, in tal senso, che sia fondamentale rafforzare un sistema di welfare capace di tutelare realmente le fragilità oramai riscontrabili in tutti i ceti sociali. E per concretizzare tale obiettivo è sicuramente necessario rafforzare la rete di collaborazione con gruppi di professionisti sempre più formati e gratificati economicamente e sempre più presenti sul territorio, tra la gente, per anticipare e contrastare ogni criticità che possa determinare squallide e pericolose conseguenze”. “L'aver riconosciuto al Comune di Pontecagnano Faiano – dice il legale Stefania Forlani, Presidente di Fedra - il ruolo di parte nel processo di abuso in danno di una minore, oltre al diritto al risarcimento del danno, credo costituisca l'affermazione della necessità che l'Ente sia partner imprescindibile per la prevenzione e la lotta contro la violenza sulle donne e sui minori. Contro tale violenza, che è una violazione dei diritti umani, ogni istituzione del Paese è chiamata a lottare per tutelare i propri cittadini. In tal senso, la presenza dell'Amministrazione in questi procedimenti processuali fa emergere come si lavori in concertazione verso un'unica direzione e lo stesso obiettivo che Fedra si propone attraverso le professioniste che la compongono”.